



# MERITATE VACANZE PER MICHELLE OBAMA

“MA LE PIÙ BELLE A ROMA”

Una villa con cinque camere in stile vittoriano nell'esclusiva isola di Martha's Vineyard (Massachusetts), amata anche dai Kennedy, per il breve riposo estivo degli Obama. Spiaggia privata sull'Oceano. Tennis, golf, piscina. Campo da basket per il marito, l'orto per lei. Niente a che vedere con le indimenticabili ore trascorse a Roma, mentre a l'Aquila si aprivano i lavori del G8 'allargato'. Quando Mrs. Michelle e le altre consorti dei Capi di Stato e di Governo partecipanti al Summit raggiungevano la Capitale per il consueto giro di incontri istituzionali. Prima un breve e cordiale colloquio con Papa Benedetto XVI, nell'aula Nervi in Vaticano, subito dopo in Campidoglio. Alle 13.30, puntuali, sono arrivate la canadese Lauren Harper, la giapponese Chikako Aso, la britannica Sarah Brown, la svedese Filipa Reinseldt, la messicana Margarita Calderon, l'indiana Gursharan Kaur Singh, una delle mogli del presidente sudafricano Jacob Zuma. Michelle Obama ha fatto visita con il marito al Quirinale, per poi recarsi in Vaticano prima di partire per il Ghana, per motivi di sicurezza è entrata da un ingresso secondario. Assenti annunciate Carla Bruni-Sarkozy, Svetlana Medvedeva, consorte del premier sovietico, che non ha accompagnato il marito in Italia e la signora Veronica Berlusconi. Ad accogliere le prime donne del G8 nella piazza del Comune, ghirlande di arance alle finestre e tappeto rosso all'ingresso del Museo, il Sindaco di Roma Gianni Alemanno con la signora Isabella, il Ministro delle Pari Oppor-

unità Mara Carfagna e dell'Istruzione Maria Stella Gelmini. In nero assoluto, come da cerimoniale vaticano, le first ladies, eccezion fatta per Michelle Obama, in un luminoso tubino giallo. La visita, terminata intorno alle 16, ha toccato Palazzo dei Conservatori, la Galleria della Pinacoteca Capitolina, i Musei Capitolini, la terrazza di Villa Caffarelli, dove viene servito il pranzo, tutto romano, firmato da Heinz Beck, de La Pergola dell'Hotel Cavalieri Hilton di Roma. Mini porzioni di coda alla vaccinara, carciofi in pastella, fagottelli alla carbonara, medaglioni di astice su purea di melanzane e pomodori, filetto di triglia croccante alle erbe estive, filetto di vitello marinato allo yogurt su puré di albicocche e salsa mou, dolci al buffet. Menu vegetariano per la first lady indiana. A tutte in dono una borsa in plastica di stoffa riciclata, il cui costo è stato devoluto ad associazioni femminili di paesi in via di sviluppo. Alle 18, appuntamento al Quirinale per un tè con la si-

**LADY OBAMA, RIMASTA PARTICOLARMENTE AFFASCINATA DAL PANTHEON, HA PROPRIO UN DEBOLE PER LA CARBONARA...**



gnora Clio Napolitano. In serata le first ladies hanno raggiunto l'Aquila. Tour nel cuore di Roma, invece, per Michelle Obama, le figlie Malia e Sasha, la madre. Con cena a base di lasagna, amatriciana e carbonara. Perché Lady Obama, rimasta particolarmente affascinata dal Pantheon, ha proprio un debole per la carbonara, mentre il marito va pazzo per la pizza e le figlie per granite e gelati... Ma a Martha's Vineyard, scegliere dal grigio all'ocra, sabbie bianchissime, non c'è il Pantheon, né la carbonara. Quella vera.